

CASA DI CURA PRIVATA CITTA' DI ROVIGO SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di CASA DI CURA NUOVA SALUS SRL

Sede in VIA SICHIROLLO N. 30 - 45100 ROVIGO (RO)
Capitale sociale Euro 4.284.000,00 I.V.**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012****Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 29.877, al netto delle imposte di esercizio ammontanti ad Euro 91.009=.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, opera fin dal 1951 nel settore della sanità svolgendo attività polispecialistica di ricovero e cura. Essa è autorizzata all'attività sanitaria dalla Regione Veneto.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è controllata dalla Casa di Cura Nuova Salus Srl, che ha esercitato attività di direzione e controllo.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2011	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2010
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	41.961.466	35.513.242
PASSIVO:	32.393.226	26.781.354
PATRIMONIO NETTO	8.731.887	7.814.407
Utile d'esercizio	836.353	917.479
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	60.250	
Costi della produzione	141.255	26.166
Proventi e oneri finanziari	917.358	958.983
Proventi straordinari		9.671
Imposte sul reddito d'esercizio		25.009
Utile dell'esercizio	836.353	917.479

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio testè decorso sono stati la diminuzione del valore della produzione di Euro 770.246, compensata in parte dal costo del personale dipendente che è diminuito di Euro 86.116, da un minor costo per servizi e consulenze di Euro 158.848 e da una diminuzione di oneri tributari di Euro 212.399 e da minori accantonamenti di Euro 221.073.

Inoltre durante il passato esercizio sono continuati i lavori per la nuova costruzione, per la quale durante

l'esercizio si è sostenuto una spesa di Euro 6.014.748:=-

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono costi di utilizzazione pluriennale

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 12,5%
- impianto sollevamento: 7,5%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- altri beni: 12,5%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati	73	74	(1)
Operai	24	30	(6)
Totale	97	104	(7)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della sanità.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
45.521	43.077	2.444

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento	6.047			1.512	4.535
Diritti brevetti industriali	26.245	14.569		14.013	26.801
Immobilizzazioni in corso e acconti		5.500			5.500
Altre	10.785			2.100	8.685
Totale	43.077	20.069		17.625	45.521

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	7.559	1.512			6.047
Diritti brevetti industriali	55.499	29.254			26.245
Altre	26.100	15.315			10.785
Totale	89.158	46.081			43.077

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2012
Aumento capitale sociale	6.047			1512	4.535

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
28.119.785	22.323.076	5.796.709

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	4.218.557	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.906.821)	
Saldo al 31/12/2011	2.311.736	di cui terreni 894.057
Acquisizioni dell'esercizio	30.000	
Ammortamento dell'esercizio	(82.631)	
Saldo al 31/12/2012	2.259.105	di cui terreni 924.057

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato quello del costo di acquisto.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.284.689
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.835.514)
Saldo al 31/12/2011	449.175
Acquisizioni dell'esercizio	17.741
Ammortamento dell'esercizio	(27.832)

Saldo al 31/12/2012 439.084

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.598.135
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.868.820)
Saldo al 31/12/2011	729.315
Acquisizioni dell'esercizio	48.261
Ammortamento dell'esercizio	(181.763)
Saldo al 31/12/2012	595.813

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	869.525
Ammortamenti esercizi precedenti	(669.055)
Saldo al 31/12/2011	200.470
Acquisizione dell'esercizio	10.628
Ammortamenti dell'esercizio	(32.443)
Saldo al 31/12/2012	178.655

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	18.632.380
Acquisizione dell'esercizio	6.014.748
Saldo al 31/12/2012	24.647.128

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
69.349	82.780	(13.431)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.884.148	5.634.270	249.878

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
-------------	-------	-------	-------	--------

	12 mesi	12 mesi	5 anni
Verso clienti	4.697.496		4.697.496
Per crediti tributari	534.818	27.711	562.529
Verso altri	15.849	608.274	624.123
Totale	5.248.163	635.985	5.884.148

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Azienda Socio Sanitaria n. 18	4.185.798

I crediti verso altri, al 31/12/2012, pari a Euro 624.123 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti diversi	15.849
Depositi cauzionali	2.566
Crediti per Polizza Collettiva	605.708
Totale	624.123

La polizza collettiva, stipulata con l'INA Assitalia, copre il TFR dei dipendenti. In questo esercizio non sono stati effettuati versamenti e l'incremento della polizza è dovuto alla sua rivalutazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011		277.055	277.055
Utilizzo nell'esercizio		32.717	32.717
Accantonamento nell'esercizio		92.198	92.198
Saldo al 31/12/2012		336.536	336.536

La ripartizione dei crediti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / /Controllate	V / /collegate	V / /controllanti	V / /altri	Totale
Italia	4.697.496				624.123	5.321.619
Totale	4.697.496				624.123	5.321.619

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
345.918	1.033.101	(687.183)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	333.712	1.023.905
Denaro e altri valori in cassa	12.206	9.196
Totale	345.918	1.033.101

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
16.491	34.775	(18.284)

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Vari di ammontare non apprezzabile	16.491
Totale	16.491

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
22.867.296	22.837.421	29.875

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	4.284.000			4.284.000
Riserva legale	503.736			503.736
Riserva straordinaria o facoltativa	7.258.698		94.133	7.164.565
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	27.120		2	27.118
Varie altre riserve	10.858.000			10.858.000
8) Riserva sovrapprezzo quote	10.858.000			10.858.000
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.133)	29.877	(94.133)	29.877
Totale	22.837.421	29.877	2	22.867.296

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.142.000	426.742	6.592.877	769.934	9.931.553
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		83.727	753.545	(769.934)	
Altre variazioni					
Aumento capitale sociale	2.142.000		10.858.000		
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.284.000	503.736	18.143.818	(94.133)	22.837.420
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			94.133	(94.133)	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				29.877	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.284.000	503.736	18.049.682	29.877	22.867.296

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote		4.284.000
Totale		4.284.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	4.284.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle quote	10.858.000	A,B,C			
Riserva legale	503.736	B			
Altre riserve	7.191.682	A,B,C			
Totale	22.837.418				
Quota non trasferibile	4.787.736				
Residua quota distribuibile	18.049.682				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si informa che nel patrimonio netto è presente una riserva che in caso di distribuzione concorre a formare il reddito imponibile della società indipendente dal periodo di formazione:

Riserve	Importo
Riserva straordinaria	98.041
Totale	98.041

Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	1.285.470	1.179.209	106.261	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Altri	1.179.209	156.261		1.285.470
Totale	1.179.209	156.261		1.285.470

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2012, pari a Euro 1.285.139, risulta così composta:

Fondo rischi per controversie legali Euro 100.000
 Fondo copertura rischi personale Euro 226.661
 Fondo rischi su crediti per interessi di mora Euro 517.482
 Fondo rischi Euro 440.996
 (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e all'accantonamento a rischi per controversie legali in quanto la società di assicurazione "Faro" che dava copertura ad eventuali cause legali risulta insolvente in quanto commissariata e per la franchigia a nostro carico che abbiamo con la nuova assicurazione. Inoltre si è provveduto ad accantonare una quota per i rischi derivanti da cause fatte da dipendenti, una quota per la previsione che l'Azienda Ulss 18 non paghi gli interessi di mora che gli sono stati addebitati in esercizi precedenti e la quota relativa ad un addebito fatto a seguito dell'indagine della Procura Regionale della Corte dei Conti per i DRG pagati dall'Ulss negli anni 2006 e 2007, per i quali l'azienda potrebbe essere chiamata a titolo di rivalsa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.005.895	1.086.296	(80.401)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	1.086.296	220.364	300.765	1.005.895

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, al netto degli anticipi corrisposti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.319.181	4.044.919	5.274.262

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.691.306			5.691.306
Debiti verso fornitori	2.541.993			2.541.993
Debiti tributari	190.956			190.956
Debiti verso istituti di previdenza	155.840			155.840
Altri debiti	739.086			739.086
Totale	9.319.181			9.319.181

I debiti più rilevanti al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Azienda Socio Sanitaria n. 18	280.920

Casa di Cura Madonna della Salute	134.226
Ediferro Costruzioni S.r.l.	820.443
Copma Scrl	97.995
VE.COS Società Cooperativa Edile	76.350
Triveneta Servizi	98.261
Totale	1.508.195

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari a Euro 5.691.506, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti verso l'Erario per ritenute erariali effettuate e da versarsi nel 2013 e il debito verso l'IVA pagato poi nel successivo mese di gennaio.

Nella voce altri debiti sono compresi gli importi da liquidare al personale relativi al mese di dicembre per Euro 129.383, note credito da emettere all'Ulss per Euro 290.049, debiti per contributi dei medici da corrispondere all'ENPAM per un importo di Euro 264.637 e debito verso l'ULSS per quota ricette per Euro 22.545.

La ripartizione dei debiti al secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.541.993			67.716	739.086	3.281.079
Totale	2.541.993			67.716	739.086	3.281.079

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.370	3.234	136

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Vari di ammontare non apprezzabile	3.370
Totale	3.370

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.602.035	10.372.281	(770.246)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.518.232	10.133.319	(615.087)
Altri ricavi e proventi	83.803	238.962	(155.159)
Totale	9.602.035	10.372.281	(770.246)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	9.630.626	10.270.956	(640.330)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	755.057	765.102	(10.045)
Servizi	3.599.132	3.757.980	(158.848)
Godimento di beni di terzi	35.035	29.354	5.681
Salari e stipendi	2.628.689	2.820.276	(191.587)
Oneri sociali	732.069	595.656	136.413
Trattamento di fine rapporto	220.364	229.412	(9.048)
Altri costi del personale	33.803	55.697	(21.894)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.625	17.723	(98)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	324.669	324.146	523
Variazione rimanenze materie prime	13.431	38.508	(25.077)
Accantonamento per rischi	192.198	413.271	(221.073)
Oneri diversi di gestione	1.078.554	1.223.831	(145.277)
Totale	9.630.626	10.270.956	(640.330)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

E' stato calcolato un importo di Euro 100.000 per eventuali controversie legali e un importo di Euro 92.198 per rischi su crediti.

Oneri diversi di gestione

In questa voce sono compresi i costi relativi all'IVA indetraibile da pro rata, contributi ad associazioni,

sopravvenienze passive derivanti da fatti extracontabili, imposte varie e costi di carattere generale.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012 (26.837)	Saldo al 31/12/2011 26.623	Variazioni (53.460)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	29.839 (56.676)	43.729 (17.106)	(13.890) (39.570)
Totale	(26.837)	26.623	(53.460)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.407	1.407
Altri proventi				28.432	28.432
Totale				29.839	29.839

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				56.676	56.676
Totale				56.676	56.676

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012 176.314	Saldo al 31/12/2011 2.008	Variazioni 174.306
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Varie	185.114	Varie	2.538
Totale proventi	185.114	Totale proventi	2.538
Imposte esercizi precedenti	(8.800)	Imposte esercizi precedenti	(530)
Totale oneri	(8.800)	Totale oneri	(530)
Totale	176.314		2.008

Tra i proventi straordinari è compresa una sopravvenienza per lo storno del fondo accantonamenti per cause in corso, cause che si sono risolte a nostro favore e il credito d'imposta relativo alla deduzione per il capitale investito proprio (ACE) nel 2011 e non dichiarato in quell'esercizio. La sopravvenienza è stata rilevata in quanto la società ha inviato dichiarazione dei redditi integrativa relativa all'anno 2011. Tra gli oneri straordinari sono iscritte imposte relative ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012 91.009	Saldo al 31/12/2011 224.089	Variazioni (133.080)
--	-------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	91.009	224.089	(133.080)
IRES		99.333	(99.333)
IRAP	91.009	124.756	(33.747)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	91.009	224.089	(133.080)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	120.886	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	33.244
Variazioni in aumento:		
Spese telefoniche	2.462	
Spese rappresentanza	1.505	
Beneficenze	2.370	
IMU	25.288	
Costi indeducibili	19.177	
Imposte indeducibili	8.800	
Accantonamenti per rischi	100.000	
Totale variazioni in aumento	159.602	
Variazioni in diminuzione:		
IRAP deducibile	92.747	
Proventi straordinari	100.000	
Sopravvenienze	85.114	
Totale variazioni in diminuzione	277.861	
Differenza	(118.259)	
Imponibile fiscale	2.627	
ACE	(2.627)	
Imposte correnti sul reddito di esercizio	27,5	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.778.532	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	147.363
Variazioni in aumento		
Compensi amministratori	114.652	
IMU	25.228	
Altre variazioni	15.016	
Valore della produzione lorda	3.933.498	
Deduzione lavoro dipendente	1.599.936	
Imponibile IRAP	2.333.562	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9	91.009

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità

differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi è fiscalità differita e/o anticipata in quanto non vi sono poste che portino vantaggi e/o svantaggi tributari in esercizi successivi.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Si informa che non vi è esigenza di alcun disinquinamento, in quanto non vi sono interferenze fiscali in bilancio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 10.767

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	114.662
Collegio sindacale	31.956

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore delegato

Stefano Mazzucato

